

Non c'è solo negligenza e disattenzione

Sono dolosi gli incendi in Toscana All'Elba sparano razzi nei boschi

Numerose segnalazioni anonime — Minacciano di dare alle fiamme il Parco dell'Uccellina e il Monte Argentario — Il fuoco viene quasi sempre appiccato in ore notturne e nei pressi di luoghi inaccessibili — I risultati dell'intervento della Regione

Chi dà fuoco ai boschi e alle macchie della Toscana? Chi mangia le bande di pirmani criminali? Che cosa si prefiggono? Le domande hanno una loro logica: pare certo che il 90 per cento degli incendi che nei primi sei mesi del '77 hanno distrutto quasi 1.400 ettari di terreno incolto, cespugliato boschivo, non siano frutto della solita sgarafata lasciata cadere per caso, del fuoco per cuocere le bistecche che rimane inopinatamente acceso.

Sembra che si tratti di tutt'altra cosa, di dolo, di studi criminali belli e buoni, studi messi in atto con tecniche raffinate, insomma del lavoro di veri e propri professionisti. Chi lo dice? Tutta una serie di elementi che non lasciano adito a molti dubbi. Vediamoli. Le segnalazioni anonime prima di tutto. Dal momento del grande incendio dell'isola d'Elba fino a tre giorni fa non sono arrivate quattro telefonate alle prefetture, agli ispettorati forestali e così via.

gnanti dell'isola, nei giorni scorsi, hanno visto un motoscafo che solcava l'acqua a grande velocità. Improvvisamente dal natante sono partiti due colpi di pistola lanciati a dirotto verso una macchia che ha subito preso fuoco. Il fatto è stato denunciato, si è aperto un procedimento giudiziario, è partita una denuncia contro ignoti.

E' vero che sono scoppiati 132 incendi ma solo 4 hanno avuto effetti disastrosi: gli altri 28 in qualche modo sono stati bloccati in tempo. Insomma, da quando la Regione ha preso in mano il problema, coinvolgendo gli enti locali e le forze politiche e sociali, è scattato un meccanismo che comincia a dare i suoi frutti. Anche per l'impegno notevole di mezzi e di uomini. Basti pensare ai quattro aerei e all'elicottero che girano tutti i giorni per i cieli della Toscana.

L'ipotesi di un « controllo » sui movimenti dei vigilanti? Tiriamo le somme. Non è stato preso nessuno con le mani nel sacco ma ci sono tutti gli elementi per parlare di un disegno criminoso, nella migliore delle ipotesi, a creare panico e confusione. Non è un caso che la stessa giunta regionale abbia rivolto un appello a tutti i cittadini perché contribuisca alla difesa del patrimonio della collettività. Non è un caso che i carabinieri, le guardie forestali, le prefetture si siano mobilitate per garantire un servizio di vigilanza più adeguato ai compiti che corrono. Certi risultati si sono già visti.

Valerio Pelini



Il fuoco si è appiccato in ore notturne e nei pressi di luoghi inaccessibili.

Grave decisione della direzione

Sospese le trattative alla Forest di Pisa

La vertenza è aperta da oltre un mese — Il problema degli investimenti e delle condizioni di lavoro — Sollecitata dai sindacati la ripresa degli incontri

PISA — Da circa un mese alla Forest, la più importante azienda tessile della zona di Pisa, è stata aperta una vertenza aziendale, una vertenza che pone al centro le questioni fondamentali degli investimenti e della loro finalizzazione, oltre a questioni relative alle condizioni di lavoro ed ambientali. Obiettivo della piattaforma rivendicativa è il raggiungimento di alcuni risultati che possano avere un riflesso positivo su tutto il tessuto socio-economico della città di Pisa e del suo comprensorio.

Infatti il problema del consolidamento e dello sviluppo dell'occupazione positiva in una città come Pisa in cui si sta verificando una decisa diminuzione di situazioni simili con le fiamme che simultaneamente hanno « mangiato » macchie e boschi in varie parti dell'isola. Questi sono fatti, non supposizioni campate in aria.

continua una trattativa e cercare di portarla a conclusione con risultati positivi per le lavoratrici ed in pratica per l'intera città. A questo punto c'è stata una richiesta precisa della direzione aziendale di sospendere le trattative. Un atteggiamento che rischia di portare ad un logoramingo un confronto che era invece iniziato con alcuni significativi aspetti positivi.

Nella presa di posizione dei sindacati sull'argomento si dice fra l'altro che « i lavoratori non mirano comunque ad un risultato qualsiasi, ma ad una pronta ripresa della trattativa che entri nel merito delle questioni aperte, e per ottenere questi risultati sono disposti a riprendere la lotta fino al raggiungimento degli obiettivi che si sono prefissi con la loro piattaforma ». Una piattaforma che fra l'altro ha il pieno sostegno di tutti i lavoratori pisani.

Motocisterna rintraccia un motoscafo alla deriva

LIVORNO — E' durata un giorno la ricerca in mare di un motoscafo che aveva segnato la deriva di un motoscafo. La ricerca è stata condotta dalla motostazione della Marina di Livorno, la Sardegna e la Corsica.

Scagionato l'ex-sindaco

Agliana: è finito nel nulla il preteso scandalo edilizio

Nessuna ombra sull'amministrazione comunale - Una pretestuosa montatura della DC

PISTOIA — Gli orchestrali dello scandalo delle licenze edilizie che 4 anni fa divampò nel Comune di Agliana, fu accusato allora sindaco compagno Dante Giuntoli, ora assessore alla giunta, non sono in questi giorni provate la pena di una cocente delusione: da più di un mese è infatti passata in giudicato la sentenza con cui il compagno Giuntoli è stato scagionato, senza che sia rimasta la più piccola ombra di dubbio, da qualsiasi reato.

Lo « scandalo » risale alla fine del '73 quando 4 consiglieri di minoranza (DC, PSDI) del Comune pistoiese chiesero al sindaco di poter visionare le licenze edilizie rilasciate dalla amministrazione tra il gennaio '69 e il novembre del '73 per le zone industriali di Spedalino e Nuova Pratese, per tutte le zone industriali di espansione previste dal PRG. Era una richiesta di assai vasta portata. Per soddisfarla subito si sarebbero dovuti scartellare quintali di atti dell'ufficio tecnico.

Il tentativo esasperato con veemenza e grossolanità, di cogliere in fallo il sindaco comunista di un comune dove i comunisti dispongono della maggioranza assoluta, fu alimentato ancora una volta da una speranza che si è rivelata vana: e dunque a chi giova la fazziosità?

Antonio Caminati

Il bottino si aggira sui 180 milioni

Viareggio: ritrovata l'auto utilizzata per la rapina al treno

A bordo è stata rinvenuta una pistola e dei pilchi rapinati sul treno, tutti aperti e parzialmente vuoti

VIAREGGIO — Il brutto tempo sta ostacolando la vasta operazione di polizia nella zona di Massarosa alla ricerca del quattro rapinatori che hanno assaltato un treno ieri sera, poco prima delle 20, impossessandosi di un ingente bottino.

Nel primo pomeriggio, compiuti gli accertamenti presso la rapina è stato indicato in una somma oscillante fra i 150 ed i 180 milioni di lire e non circa 500 come riferito — sia pure in ipotesi — in un primo tempo.

Il ministro dei Trasporti

Dal ministro dei Trasporti

Ferrovie: risposta negativa per la Siena-Buonconvento

I deputati comunisti Belardi e Bonifazi avevano chiesto provvedimenti urgenti per la riapertura dal traffico passeggeri

SIENA — Il ministro dei trasporti ha risposto negativamente ad una nuova iniziativa parlamentare avanzata dagli onorevoli comunisti Belardi e Bonifazi con una interrogazione nella quale si chiedeva « quali provvedimenti si intendano prendere in ordine al ripristino del servizio "mercantibus", alla riapertura al traffico passeggeri della linea ferroviaria Siena-Buonconvento e all'attuale modernamento di altre linee della Provincia di Siena ».

Il ministro dei trasporti ha risposto negativamente ad una nuova iniziativa parlamentare avanzata dagli onorevoli comunisti Belardi e Bonifazi con una interrogazione nella quale si chiedeva « quali provvedimenti si intendano prendere in ordine al ripristino del servizio "mercantibus", alla riapertura al traffico passeggeri della linea ferroviaria Siena-Buonconvento e all'attuale modernamento di altre linee della Provincia di Siena ».

Culla

La casa del compagno Renato Caminotti, della segreteria della federazione, è stata allietata dalla nascita del piccolo Marco. Giungano a Roma i telegrammi di auguri dei compagni della federazione e della nostra redazione.

indirizzi utili

PARAFAC
Coppe - Trofei - Argenteria - Coniazione medaglie
PISA - Via Mercanti, 39 - Tel. 44.053

Beloni
Pavimenti - Rivestimenti - Parquet - Moquette - Carte da parati - Mobili componibili - Camerini
MOSTRA PERMANENTE - PISA - Via Garibaldi, 69 - Tel. 41.238

idrotermica
CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO
PECCIOLI (Pisa) - Tel. 635.244-635.020

so
PISA
Piazza
Don Minzoni

RACO lampadari
HI - FI

E' stato organizzato a Pistoia Venti ragazzi di quattro regioni al seminario teatrale del CSRE

La rappresentazione di « Ape suite » - L'attività dei gruppi di studio - I contatti con la popolazione ed il ruolo dell'ente locale - Colloquio con Vanni Mechini

PISTOIA — Il Centro Sperimentale di Ricerche Espressive (CSRE) di Pistoia ha concluso un seminario teatrale, a cui hanno partecipato venti ragazzi provenienti da varie regioni italiane (Friuli, Sicilia, Sardegna e Toscana), con la rappresentazione unica di « Ape suite ».

genità, questa esperienza e facilitarne, anche da parte dei vari enti locali, una corretta programmazione in questo settore. « L'ente locale », conclude Vanni Mechini, « è l'elemento promotore principale di questo genere di teatro. Infatti se l'ipotesi di intervento è stata accolta, le prospettive concrete del quartiere, soltanto l'ente locale può garantire l'effettuazione di questa iniziativa ».

Abiamo detto che « Ape Suite 2 » è uno spettacolo unitario e, praticamente, irripetibile. Infatti esso è stato ampliato, grazie ai venti ragazzi partecipanti al corso tenuto per undici giorni presso dall'ARCI e dall'Amministrazione comunale, della rappresentazione « Ape Suite 2 » che il CSRE ha dato ai primi mesi fa al Teatro Manzoni. Lo spettacolo si è tenuto nel chiostro della chiesa di S. Francesco ma gli attori sono stati i ragazzi del gruppo di teatro « Ape Suite 2 ».

Un progetto di salvataggio del Comune di Fucecchio Non andranno in rovina le «torri» dei Corsini

L'amministrazione comunale disposta a restaurare i monumenti — Chiede la cessione per 99 anni di una parte del parco dell'antica famiglia toscana

FUCECCHIO — Risale a molto tempo l'impegno dell'amministrazione comunale di Fucecchio per il recupero del centro storico e la salvaguardia del ricco patrimonio architettonico che possiede nel suo territorio. Uno degli impegni più importanti era indirizzato verso la Rocca dei Corsini e le sue torri.

giunto di recente un incontro del sindaco di Fucecchio, Mario Corona, col principe Filippo Corsini, che risiede a Firenze, per sollecitare ancora una volta i lavori di consolidamento più urgenti. Di fronte all'obiezione dell'onere piuttosto vistoso che tali lavori comportano, il sindaco ha avanzato una proposta, da concretizzarsi successivamente.

creto ministeriale per interventi costituiti con la collaborazione del Genio civile di Firenze.

biamo dare atto all'amministrazione comunale di Fucecchio di essersi battuta con decisione su questo problema. E' certo che per la popolazione di Fucecchio l'acquisto di un sito pubblico di parte del parco della famiglia Corsini rappresenterebbe il concretizzarsi di una antica aspirazione e non è escluso che da come si sono messe le cose proprio questa sia la soluzione definitiva.

I cinema in Toscana

- PISTOIA**
LUX: Chiusura estiva
EDEN: Suspense (VM 14)
GLOBE: Occhio dietro la parete
ROMA: Chiuso
GIGIO: Chiusura estiva
ITALIA: Pappillon
- COLLE VAL D'ELSA**
TEATRO DEL POPOLO: Storia di Apollinare (VM 18)
S. AGOSTINO: I ragazzi non mi crederanno
- ROSIGNANO**
ARENA ESTIVA SOLVAY: Signora e signori buonanotte
- GROSSETO**
EUROPA: Gli annunziati del Sulpizio
EUROPA DESSAI: Balmen
MARRACCHINI: Quelli dell'anti rapina
SPLENDOR: Chiuso per ferie
- PONTEREDA**
ITALIA: (Chiuso per ferie)
MASSIMO: Mimi buetti fiore del mio giardino
ROMA: Il tesoro dagli occhi di ghiaccio
- IL MAROCCONE**
Livorno (Antignano)
Tel. 68888
ogni sabato sera liscio, festivi pomeriggio discoteca, sera liscio
- GIUGUARI**